





dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e dal D.Lgs n.159/2011 come modificato dal D.Lgs n.218/2022);

- di non trovarsi nella condizione di Cattivo pagatore (ovvero colui che risulti essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Latina), per quanto previsto dall'art.4, c.26 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018 nonché dall'art.6 del citato Regolamento per l'applicazione del canone di concessione: *"Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio di nuovi titoli [...] l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per canoni e o tributi pregressi. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda regolarmente al versamento delle rate concordate"*; in ogni caso, l'accertamento che definisce la morosità/il debito del partecipante deve essere "definitivo";

- che non gli sono applicabili le cause di esclusione stabilite dall'Avviso Pubblico di riferimento (artt. 2;7;8;13);

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Latina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");

- di impegnarsi a rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002 recante: "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche";

- altresì di impegnarsi a rispettare le disposizioni della Circolare prot. n.3794 del 12/03/2014 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

- di assumere fin da ora ogni responsabilità in merito a eventuali danni che potrebbe arrecare a persone, animali o cose nell'esercizio dell'attività commerciale svolta e, al contempo, solleva e manleva il Comune di Latina al quale nessuna responsabilità potrà essere addebitata;

**- di avere nella propria disponibilità una struttura mobile (autonegozio; food truck) così caratterizzata da utilizzarsi per l'occupazione del posteggio oggetto del presente Avviso Pubblico:**

**(1) avente un ingombro non superiore, in assetto chiuso, a m 3,15 × m 1,50 × m 2,25 e, in assetto di esercizio, a circa m 4,35 × m 2,70 × m 3,05, comprensivo di eventuali aperture laterali, coperture mobili ed elementi strettamente funzionali al servizio;**

**(2) dotata di finiture opache e cromie sobrie riconducibili alle tonalità naturali della terra, della vegetazione e del legno, quali, a titolo esemplificativo, beige, sabbia, ocra, tortora, verde salvia, verde oliva e marrone; dovranno essere evitati il bianco e il nero predominanti, nonché colori accesi, fluorescenti, metallizzati o fortemente contrastanti, superfici riflettenti, illuminazioni invasive e qualsiasi elemento suscettibile di alterare la percezione paesaggistica e naturalistica del Parco;**

**BARRARE LA CASELLA E COMPILARE, AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA, GLI SPAZI IN BIANCO OVE SI INTENDE DICHIARARE QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO**

**DICHIARA ALTRESÌ**

ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che la professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di per l'esercizio dell'attività di Commercio su Aree Pubbliche di tipo alimentare (per quanto risulta dal Registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) quale ditta/soc attiva è di anni \_\_\_\_\_ decorrenti dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ;

di impegnarsi a offrire in vendita alimenti a "chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero");

di impegnarsi a offrire in vendita alimenti certificati biologici;

la presenza di personale lavorativo dipendente disabile ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992 n.104;

che l'impresa (non la ditta individuale) è a gestione prevalentemente giovanile o femminile, come individuata dal punto n.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n. 117378;

di utilizzare veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 6";

di possedere il requisito dimensionale della categoria della microimpresa come definita dall'art. Art. 2435-ter del Codice Civile;

che l'attività di Commercio su Aree Pubbliche costituisce l'unica fonte di reddito per il proprio nucleo familiare;

**DICHIARA INOLTRE**  
**ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di aver assolto il pagamento dell'imposta di bollo dovuta ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 per la presente istanza, tramite l'apposizione sull'originale del modulo della

**MARCA DA BOLLO (di valore pari a €16,00) N. \_\_\_\_\_**

(indicare il numero identificativo seriale della marca da bollo) e di procedere al contestuale annullamento tramite l'apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione.

**DICHIARA ALTRESÌ**  
**ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

**Di trasmettere in allegato alla presente, oppure di impegnarsi a trasmettere prima dell'avvio dell'attività di vendita, la dichiarazione di manutenzione annuale dell'impianto di preparazione/riscaldamento/cottura dei cibi (Allegato C1 e/o Allegato C2 all'Avviso Pubblico)**

**Alla presente domanda – affrancata con marca da bollo di valore pari a €16,00 - allega la documentazione di seguito indicata:**

- copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (qualora la presente non sia trasmessa a mezzo PEC della ditta/soc partecipante ovvero del sottoscrittore della presente);
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i soggetti di nazionalità extracomunitaria), qualora detto permesso non risulti dal documento d'identità;



PEC \_\_\_\_\_ e un proprio recapito telefonico  
\_\_\_\_\_ e in relazione alla Comunicazione a cui la presente è allegata, si impegna a:

- denunciare immediatamente all'autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro o di altra utilità di qualsiasi natura, che venga avanzata nei confronti propri o di propri rappresentanti, dipendenti, familiari o soggetti comunque legati all'impresa da rapporti professionali;
- comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale (se trattasi di società);
- indicare eventuali relazioni di parentela, affinità, amicizia, o assidua frequentazione sussistenti tra loro (o tra i propri soci, o dipendenti) e i dipendenti dell'Amministrazione;

indicare cause ostative al rapporto con l'Ente, per precedente impiego presso di esso nell'ultimo triennio, di cui al D. Lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16 ter.

**Firma** \_\_\_\_\_